

Pubblico e privato a braccetto: riqualificate due palestre

Pubblicato: Martedì 16 Ottobre 2018



Varese all'avanguardia nell'utilizzo di uno strumento – lo **Sport Bonus** – che ha superato i cambiamenti di governo e che ora permette di raccogliere frutti grazie alla **collaborazione tra pubblico e privato**.

Volti soddisfatti oggi, **martedì 16 ottobre, nella Sala Matrimoni** di Palazzo Estense dove **mezzo governo cittadino** (con il sindaco Galimberti gli assessori Buzzetti, Civati e De Simone) ha pubblicamente ringraziato le **nove aziende che hanno aderito** alla prima chiamata per lo Sport Bonus che permetterà di intervenire su due impianti comunali, **la palestra “Falaschi”** di Valle Olona e quella storica gestita dalla **Canottieri Varese**.

Lo Sport Bonus è uno strumento che prevede sgravi fiscali importanti (un **credito di imposta pari al 50% dell'erogazione** con alcuni altri “paletti”) per quelle imprese che si impegnano a sovvenzionare progetti a favore del **restauro o della riqualificazione di impianti sportivi pubblici**. A Varese la risposta è stata importante: nove come detto le aziende intervenute «Grazie al **lavoro dell'Ufficio raccolta fondi** diretto dalla dottoressa Bernasconi» ha sottolineato Galimberti – «Ufficio che da un anno e mezzo **lavora con potenziali sponsor** e aziende interessate alla città e che sta avendo un grande successo in termini di raccolta».

Sport Bonus, la soddisfazione di assessori e aziende

L'operazione che riguarda la "Falaschi" e la palestra della Canottieri alla Schiranna ha portato **donazioni per 113mila euro**: il credito di imposta rimasto in città (56mila euro) ammonta – secondo quanto comunicato da Palazzo Estense – a **circa il 10% del totale nazionale**. «Dato – ancora Galimberti – che dimostra la grande sensibilità da parte dei nostri imprenditori».

I lavori nei due complessi sportivi **si concluderanno entro la primavera** (si è parlato di collaudi e inaugurazione per il maggio prossimo), mentre il Comune sta pensando a un **terzo intervento**, sempre finanziato con lo Sport Bonus: la **"seconda finestra" in questo senso scade il 23 ottobre** (data in cui le aziende possono dichiararsi disponibili) e alcuni imprenditori hanno già confermato l'impegno. A beneficiare di questo "secondo giro" sarà un impianto particolarmente amato in città, **l'antica palestra di via XXV Aprile**.

La Palestra **Falaschi** è stata scelta perché è una **struttura sportiva "di quartiere"**, nella quale centinaia di ragazzi praticano attività di base – hanno spiegato gli amministratori – L'impianto necessita di vari interventi: **dal rifacimento del fondo del campo di gioco** all'illuminazione interna ed esterna, al certificato antincendio. Per quanto riguarda la **Canottieri** (il club era rappresentato dal dt Pierpaolo Frattini), si procederà a sistemare la "vecchia" palestra – soprattutto per gli **spogliatoi** e la creazione di una **piccola infermeria** – in modo da creare un polo completo insieme alla nuova, grande palestra che verrà inaugurata tra qualche settimana. La Canottieri Varese è realtà che tra soci, tesserati e corsisti coinvolge **circa 500 sportivi**.

LE IMPRESE COINVOLTE

Per la Palestra Falaschi – BCC di Busto Garolfo e Buguggiate; Delcar spa (Audi Zentrum Varese/Porsche); Dama spa (Paul&Shark); Fumagalli srl; Impresa Scavi De Luis srl; AVT Azienda Varesina Trasporti; Arcas spa.

Per la palestra Canottieri – GHP srl; Brunello spa.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it